



teste al processo Ruby, ha detto ai giudici di non avere mai fatto sesso a pagamento con l'ex premier e che quelle a Villa San Martino erano «cene eleganti, normalissime, dove si ballava, si parlava e si beveva». «Non ho mai visto girare una statuetta di Priapo con la quale alcune ragazze hanno simulato un rapporto orale», ha spiegato, smentendo così quanto raccontato da altre due testimoni, Chiara Danese e Ambra Battilana.

TESTI «INUTILI» - La Procura di Milano al termine dell'udienza ha annunciato di voler «fare a meno» di circa 40 testimoni tra cui, Emilio Fede, Iris Berardi, Barbara Guerra, Raffaella Fico, Daniele Salemi, Miriam Loddo. «Ci riserviamo di rinunciare anche ad altri testi, compresa la parte offesa», ha affermato Ilda Boccassini, riferendosi a Ruby. La rinuncia, spiega il pm, è arrivata «alla luce delle ultime testimonianze di oggi», quelle di Michelle Conceicao e di Roberta Bonasia: ritengono «inutile» ascoltare questi testimoni.

